



**PREMESSO** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 02.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2015, corredato dei relativi allegati come per legge;

**CHE** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 25.11.2015, esecutiva ai sensi di legge, si è dato corso all'assestamento generale del bilancio 2015 ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/00;

**CHE**, giusto Decreto 28 ottobre 2015, il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2016 è stato differito al 31 marzo 2016;

**RICHIAMATA** la delibera G.C. n. 01 in data 14.01.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'organo esecutivo di questo Ente richiedeva al Tesoriere comunale la concessione dell'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2015, nonché la successiva delibera G.C. n. 02 di pari data inerente l'autorizzazione giuntale all'utilizzo dei fondi vincolati ex art. 195 del D. Lgs. n. 267/00;

**ATTESO** che, ricorrendo i presupposti di legge, l'anticipazione di tesoreria veniva regolarmente concessa dal Tesoriere comunale nel limite dei cinque dodicesimi per effetto dell'innalzamento del limite massimo di cui all'art. 222 del TUEL in virtù del disposto di cui all'art. 2, comma 3 bis, del D.L. n. 4 del 28.01.2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2014, n. 50, successivamente modificato dall'art. 1, comma 542, della Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);

**CONSIDERATO** che, per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle spese correnti, può rivelarsi necessario ricorrere all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione derivanti da mutui, da trasferimenti provenienti dal settore pubblico allargato e da disposizioni di legge anche nell'esercizio 2016;

**RICHIAMATO** l'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale testualmente recita:

- 1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.*
- 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
- 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione*

*dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*

*4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.*

**TENUTO CONTO** che l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria e che i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione andranno a ricostituire la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

**VISTA** la propria deliberazione n. 82 in data odierna, dotata della clausola di immediata eseguibilità, con la quale è stato autorizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, per un importo massimo di €. 609.098,13, pari a tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente (Rendiconto esercizio 2014);

**DATO ATTO** che, in esito all'approvazione ed entrata in vigore della Legge di stabilità 2016, saranno prodotte le conseguenti integrazioni al presente atto deliberativo, procedendosi al ricalcolo dell'anticipazione di tesoreria nella misura dei cinque dodicesimi dei primi tre titoli delle entrate accertate nel Rendiconto 2014 (pari ad **Euro 1.015.163,55**);

**RITENUTO** di provvedere all'autorizzazione in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, al fine di evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria;

**VISTO** l'art. 14 della vigente Convenzione di Tesoreria comunale;

**DATO ATTO** che questo ente non si trova in stato di dissesto finanziario;

**VISTO** il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere dovrà scrupolosamente attenersi garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui dette somme sono destinate;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato all. 4/1 e 4/2;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**A votazione** unanime e palese

**DELIBERA**

- 1) **Di richiamare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) **di autorizzare** per l'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo da parte del Tesoriere Comunale (Banca del Catanzarese - Credito Cooperativo- Società Cooperativa) di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per il finanziamento delle spese correnti, entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, già autorizzato in €. 609.098,13 con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 in data odierna, dotata della clausola di immediata eseguibilità;
- 3) **di dare atto che:**
  - a. l'utilizzo di cassa di entrate a specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 195, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000;
  - b. l'attivazione, da parte del Tesoriere Comunale, dell'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione sarà disposto in via automatica in caso di insufficienza di fondi liberi, secondo le modalità indicate dal punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
  - c. sarà cura dell'ente provvedere alla registrazione contabile dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- 2) **di trasmettere** il presente provvedimento al tesoriere comunale.
- 3) **di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, con successiva votazione unanimemente favorevole.-

Deliberazione della Giunta Comunale n° 83 del 14/12/2015

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**Avv. PASCUZZI GIUSEPPE**

Il Segretario Comunale  
**DR. PAOLO LO MORO**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>21/12/2015</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale  
**DR. PAOLO LO MORO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **15** ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 21/12/2015 in quanto:
  - Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
  - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **21/12/2015**

Il Segretario Comunale  
**DR. PAOLO LO MORO**